



Regione Umbria

Rep.Interno n. 50 del 11.03.2021 – Uffici di Terni

## ALLEGATO SCARICHI

**Oggetto:** Ditta AZIENDA AGRARIA BALDINI STEFANO – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Baldini Stefano, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Azienda Agraria Baldini Stefano (P.I. 02565760549), con sede legale in Marsciano (PG), loc. S.Elena Voc. Pozzuolo n. 9, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Marsciano, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto, loc. S.Elena Voc. Pozzuolo n., 8/A (Fg. 51 - P.lla 431-424-445-463);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico provenienti dall'insediamento suddetto destinato a coltivazioni miste ortofrutticole ed allevamento suini e coltivazioni miste di ortaggi e specialità orticole in serra e costituite da: acque reflue dei servizi igienici a servizio dell'azienda (2 A.E.) e acque di lavaggio dei prodotti ortofrutticoli e delle attrezzature (5 A.E.), confluenti in corpo idrico superficiale (fosso campestre), mediante impianto costituito da Fossa Imhoff e Filtro percolatore aerobico con potenzialità di 9 A.E., come da documentazione agli atti;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**VISTO** il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

**VISTA** la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: "Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021";

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta AZIENDA AGRARIA BALDINI STEFANO è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta Azienda Agraria Baldini Stefano (P.I. 02565760549), con sede legale in Marsciano (PG), loc. S.Elena Voc. Pozzuolo n. 9, dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico provenienti dall'insediamento suddetto destinato a coltivazioni miste ortofrutticole ed allevamento suini e coltivazioni miste di ortaggi e specialità orticole in serra e costituite da: acque reflue dei servizi igienici a servizio dell'azienda (2 A.E.) e acque di lavaggio dei prodotti ortofrutticoli e delle attrezzature (5 A.E.), confluenti in corpo idrico superficiale (fosso campestre), mediante impianto costituito da Fossa Imhoff e Filtro percolatore aerobico con potenzialità di 9 A.E., sito nel Comune di Marsciano (PG), Loc. S. Elena Voc. Pozzuolo n. 8/A, (Fg. 51 - P.Illa 431-424-445-463), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (fosso campestre), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

#### **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*